

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Pontirolo ONLUS Intercomunale R.S.A.
Via Via A. Volta n. 4
20090 Assago (MI)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Fondazione Pontirolo ONLUS Intercomunale R.S.A.** (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul seguente aspetto, più ampiamente descritto dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio di esercizio al paragrafo "voce CII – Variazione dei crediti":

"Sulla base del parere legale redatto in data 06/06/2018 da parte dello Studio Legale AMTF di Milano, a seguito di richiesta del C.d.A., avente ad oggetto "Rimborso contributo non erogato € 200.000,00 riferito all'anno 2010 per i servizi SAD e CSE – esigibilità e profili di responsabilità degli amministratori" si era provveduto in data 02/08/2018 ad inviare formalmente richiesta di rimborso ai Comuni sulla base di una ripartizione pro quota elaborata dal coordinatore del Piano di Zona dell'anno 2010, e contestualmente a contabilizzare il credito per rimborsi da enti pubblici pari a € 200.000.

Con riferimento alla suddetta ripartizione pro quota era emerso in capo a ciascun comune i seguenti ammontare dei crediti:

- | | |
|-------------------------|-------------|
| - Comune di Assago: | € 19.231,18 |
| - Comune di Buccinasco: | € 28.574,83 |

- Comune di Cesano Boscone: € 50.304,02
- Comune di Corsico: € 57.817,27
- Comune di Trezzano S/N: € 44.072,70

Totale crediti da incassare € 200.000,00

Si evidenzia quanto segue:

- Il Comune di Buccinasco ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito in data 13/12/2018 e ha provveduto al pagamento pari a di € 28.574,83 in data 21/12/2018.
- Il Comune di Assago ha sottoscritto apposito accordo per il rimborso del suddetto credito e in data 29/03/2019 ha provveduto al pagamento di € 19.231,18 a saldo.
- Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha provveduto al pagamento pari a di € 44.072,70 in data 11/05/2020.
- Il residuo credito pari a € 108.121,00 è stato svalutato mediante appostazione del corrispondente fondo svalutazione crediti, in quanto alla data di redazione del presente bilancio per il Comune di Cesano Boscone (€ 50.304,02) e per il Comune di Corsico (€ 57.817,27) non si hanno elementi certi circa l'esigibilità del medesimo credito".

Richiamiamo altresì l'attenzione sul paragrafo della nota integrativa inerente i fatti rilevanti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio:

"a partire dalla fine di febbraio 2020, come noto, v'è stata la pandemia da Covid-19. La RSA Pontirolo ha da subito posto in essere radicali misure volte a contenere la possibilità di contagio all'interno della struttura, tra cui l'impossibilità d'accesso alle persone non strettamente autorizzate e comunque in osservanza alle disposizioni nazionali e regionali disposte delle autorità competenti. Nel contempo non sono stati ad ora accettati nuovi ospiti nonostante la disponibilità. Gli effetti economico-patrimoniali non possono essere al momento quantificati, stanti le tuttora vigenti prescrizioni che impediscono la normale operatività dell'ente.

Gli effetti di ciò impatteranno inevitabilmente sull'esercizio 2020, quantomeno per via dei costi di messa in sicurezza della struttura, nonché i mancati introiti dovuti alla vacanza di posti letto non integrati".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Assago 23 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori

- Firmato Dott. Antonio Traviglia – Presidente
- Firmato Dott. Gabriele Sandretti – Componente
- Firmato Dott. Alessandro Nisli – Componente